

D) GESTIONE DI COMPETENZA**D.1 ANALISI DELLE ENTRATE**

Nel complesso si sono verificati **minori accertamenti**, rispetto alle previsioni definitive, per € 1.376.523,64 di cui 1.175.241,70 costituiti dall'avanzo di amministrazione. Le altre minori entrate sono così distribuite:

a) trasferimenti correnti	€	18.075,00
b) altre entrate	€	61.731,55
c) trasferimenti in c/capitale	€	2.000,00
d) partite di giro	€	119.475,39

Per i trasferimenti correnti, le minori entrate sono dovute a minori contributi da parte degli enti locali.

Per le altre entrate, si sono registrati minori accertamenti principalmente al:

- capitolo 7020 (-6,3 migliaia di €) per la minor vendita del materiale divulgativo e delle pubblicazioni del Parco;
- capitolo 7050 (-8,0 migliaia di €) relativo agli altri proventi derivante da minori contributi incassati per iniziative promozionali rispetto a quanto previsto;
- cap. 10030 (- 38,8 migliaia di €) per la minore vendita dei tesserini per la raccolta dei funghi legata allo sfavorevole andamento stagionale che ha portato ad una minore presenza sul territorio di tale frutto del sottobosco.

Si sono verificati, inoltre, **maggiori accertamenti** per € 185.072,82 derivanti da:

- € 169.794,05 per un contributo straordinario concesso dal Ministero dell'Ambiente con nota prot. DPM/3D/2003/9212 del 29/12/2003 e pervenuto all'Ente in data 30/12/2003;
- € 14.257,44 dai proventi per concorsi nelle spese;
- € 1.021,33 dai recuperi e rimborsi diversi.

La gestione delle entrate può così riassumersi:

(migliaia di €)

Entrate	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI	% Riscos./Accer.
Trasferimenti corr.	1.793,6	1.595,0	88,9%
Altre entrate	116,8	69,7	59,7%
Alienazione beni	0,0	0,0	0%
Trasferim. C/cap.le	29,5	0,0	0%
Partite di giro	187,8	187,1	99,6%
Totale Entrate	2.127,7	1.851,8	87,0%

Una analisi di maggior dettaglio in ordine ai capitoli di entrata fa rilevare che:

- l'indice di autonomia finanziaria (rapporto tra entrate proprie ed entrate correnti) è diminuito dal 8,9% del 2002 all'6,5% del 2003;
- il contributo ordinario 2003 del Ministero dell'Ambiente (pari a 1.419,7 migliaia di € contro 1.784,9 migliaia di € del 2002) è stato totalmente erogato nel corso del 2003;
- i contributi disposti dagli enti locali sono stati determinati da:
 - contributo dell'Unione dei Comuni per la gestione dell'Ufficio IAT del Centro Visita di Santa Sofia per 16,7 migliaia di €;
 - contributi della Regione Emilia Romagna, per complessivi 179 migliaia di euro per compartecipazione finanziaria alla realizzazione di programmi INFEA nonché per miglioramento e implementazione della rete dei Centri Visita del versante romagnolo del Parco;

- contributi della Regione Toscana, per complessivi 8,4 migliaia di €, per compartecipazione finanziaria alla realizzazione di programmi INFEA;
- tra le entrate per la vendita di beni e servizi (capitolo 7050) è stato accertato l'importo di 1,8 migliaia di € dovuto al contributo dell'Istituto tesoriere per la convenzione stipulata;
- nella parte in conto capitale sono state assegnate 29,5 migliaia di € allocate al capitolo 15040 dove è stata accertata, ma non riscossa, la somma relativa al trasferimento dei fondi relativo al finanziamento straordinario legato al programma EQUAL;

D.2 ANALISI DELLE SPESE

Nel complesso si sono verificati **minori impegni**, rispetto alle previsioni definitive, per € 721.882,81 (22,2 per cento nel 2003 rispetto al 30,0 per cento del 2002), così distribuiti:

a) correnti	€ 127.527,02
	(7,4% della previsione definitiva)
b) conto capitale	€ 474.880,40
	(39,1% della previsione definitiva)
c) partite di giro	€ 119.475,39
	(64,8% della previsione definitiva)

In particolare, per le spese in conto capitale, le economie sono relative principalmente:

- mancato completamento di interventi relativi al progetto EQUAL (cap. 11380, per €19.500);
- differimento del programma *phasing out* e 3^a Piano Regione Toscana Aree Protette (cap. 11420, per €232.500);
- differimento dell'esecuzione dei progetti di cui alla Legge 388/00 (cap. 11440, per €80.700).

La gestione delle spese può così riassumersi:

(migliaia di €)

SPESE	IMPEGNI 03	Impegni 03/02 %	PAGAMENTI 03	Pagamenti 03/02 %	Pagamenti 03/ Impegni 03%
Organi Istituzionali	82,2	-8,5%	79,2	1,7%	96,4%
Personale	577,5	7,1%	537,9	8,2%	93,1%
Acq. Beni e servizi	612,2	-21,3%	372,4	-24,5%	60,8%
Prestaz. Istituzion.li	234,6	-25,8%	144,6	-10,2%	61,6%
Trasferimenti	0		-		
Interessi passivi	0,1	0,0%	-		0,0%
Oneri tributari	62,6	-7,5%	58,1	2,3%	92,8%
Somme non attrib.	31,8	-51,7%	25,9	-38,0%	81,4%
SPESE CORRENTI	1.601,0	-13,8%	1.218,1	-8,2%	76,1%
SPESE C/CAP.LE	740,0	-6,8%	208,1	17,6%	28,1%
RIMB. PRESTITI	,		-		
PARTITE DI GIRO	187,8	-0,5%	184,4	-0,6%	99,0%
TOTALE SPESE	2.528,8	-10,9%	1.610,60	-4,7%	63,7%

Relativamente alle risultanze evidenziate nella tabella di cui sopra sono da riportare alcune considerazioni:

- da segnalare la variazione negativa, tra 2002 e 2003, degli impegni correnti (da 1.856,6 migliaia di € a €1.601 migliaia di € pari al 13,8%) derivante, per lo più, dalla diminuzione nelle spese per l'acquisto di beni e servizi e delle prestazioni istituzionali solo in parte compensata dall'aumento per il personale:
 - **per le spese di personale**, si registra un aumento (+7,1%) in quanto nel corso del 2003 è stato applicato il nuovo CCNL del personale del Comparto Enti Pubblici non Economici con il pagamento degli arretrati dovuti. Inoltre si è avuta la trasformazione temporanea, in tempi diversi, di una unità da tempo pieno a tempo parziale e un ritorno a tempo pieno di una unità in part time. Si è avuto altresì un aumento della spesa per il personale a tempo determinato assunto in sostituzione

del personale di ruolo assente per maternità e puerperio;

- **per le spese di acquisto di beni e servizi**, si registra una diminuzione complessiva per le spese per il funzionamento delle strutture informative (cap. 4520: da 239,6 a 226,9 migliaia di €), per le spese connesse alla dipendenza funzionale del CTA del CFS (cap. 4.750: da 129,4 a 73,1 migliaia di €), per le spese per consulenze tecniche e amministrative (cap. 4730: da 88,7 a 63,5 migliaia di €);
- **per le spese istituzionali**, la diminuzione, rispetto al 2002, è da riferire, per lo più, alle spese per attività divulgative (cap. 5600: da 118,0 a 85,3 migliaia di €) e per attività di ricerca finalizzata (cap. 5820: da 51,6 a 0,0 migliaia di €).

Relativamente alle spese, si precisa che:

- le spese risultano imputate correttamente ai capitoli pertinenti;
- l'ammontare dei relativi mandati per ogni capitolo di spesa è contenuto nei limiti degli stanziamenti della previsione definitiva.

E) GESTIONE DEI RESIDUI

La gestione dei residui può così riassumersi:

(in migliaia di €)

Gestione residui	ATTIVI	PASSIVI	Differenza
a) Accertati all'1/1/2003	4.211,1	3.965,1	+246,0
b) Variazioni nel 2003	-1,4	-22,9	+21,5
c) Accertati al 31/12/2003	4.209,7	3.942,2	+267,5
d) Riscossi o pagati nel 2003	1.235,0	1.826,4	-591,4
e) Accertati al 31/12/2003	2.974,7	2.115,8	+858,9

f) Residui del 2003	275,9	917,7	-641,8
g) Totale residui	3.250,6	3.033,5	+217,1

- Tasso di riaccertamento (c/a) 99,97% 99,42%
- Tasso di smaltimento (d/c) 29,34% 46,33%
- Variazione consistenze (g/a) - 22,81% -23,49%

E.1 - PER I RESIDUI ATTIVI

I parametri sopra riportati evidenziano che:

- ◆ per le gestioni 2002 e precedenti si sono registrate variazioni molto contenute nella fase di riaccertamento dovute all'eliminazione di modesti residui attivi, in particolare dell'anno 2001;
- ◆ il tasso di smaltimento è risultato modesto nel totale dei residui attivi (29,34%).

E. 2 - PER I RESIDUI PASSIVI,

I parametri sopra riportati evidenziano che:

- Per la gestione 2002 e precedenti si sono registrate variazioni (minori impegni) per 22,9 migliaia di € per annullamento di residui disposto con delibera commissariale n° 4 del 22/04/2004 a seguito di radiazione di residui per riaccertamento ai sensi dell'art. 39 del DPR 696/79.
- ◆ Relativamente al tasso di smaltimento, il valore registrato (46,33%) risulta essere leggermente superiore a quello dell'esercizio precedente (41,6%).

F) SITUAZIONE PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale mette in evidenza una **consistenza patrimoniale** netta al 31 dicembre 2003 di € 15.684.230,04, così determinata:

- consistenza patrimoniale netta al 31 dicembre 2002
(risultante dal c/consuntivo 2002) € 16.214.145,50 (+)

- saldo patrimoniale del 2003 € - 529.915,46 (-)
- consistenza patrim. netta al 31.12.2003 € 15.684.230,04 (+)

Per quanto riguarda le variazioni intervenute nella consistenza delle poste dell'attivo e del passivo della situazione patrimoniale, si evidenzia in particolare:

- ◇ la diminuzione del fondo di cassa, imputabile alle ingenti liquidazioni effettuate dall'Ente nel corso dell'anno.
- ◇ la riduzione dei residui attivi per crediti verso lo Stato ed Enti pubblici, dovuta all'incasso dei contributi in c/residuo. Parimenti la riduzione dei residui passivi è dovuta alle liquidazioni effettuate nonché al riaccertamento di tali residui;
- ◇ l'aumento di beni che costituiscono il patrimonio dell'Ente, dovuto ai beni mobili ed immobili acquistati nel corso del 2003;

Si evidenzia che l'Ente ha applicato quanto previsto dalla nota prot. 0099836 del 19/09/2002 del Ministero dell'Economia e delle Finanze relativa alle linee guida sulla rappresentazione contabile delle poste di bilancio.

A tale proposito si rileva l'indicazione, nella Situazione Patrimoniale, della voce *Altre immobilizzazioni immateriali*, relativa alle spese per manutenzioni e migliorie su beni di terzi, non separabili dagli stessi. Tali immobilizzazioni sono state ammortizzate nella misura del 20%.

Nelle *Immobilizzazioni materiali e immateriali in corso* sono state invece indicate le spese per acquisto di beni nonché le spese per manutenzioni e migliorie su beni di terzi, non separabili dagli stessi, impegnate ma non ancora effettuate.

Nella voce *Risconti passivi* è compresa la parte di contributi in c/capitale da rinviare agli esercizi successivi in base al principio della competenza.

Relativamente agli **ammortamenti**, riportati nello stato patrimoniale in € 1.700.792,86, si ritiene che il criterio di ammortamento applicato dall'Ente sia da ritenersi congruo sia per quanto concerne i beni mobili che i beni immobili (D.M. Finanze del 31/12/1988, D.P.R. n. 597/73 e D.P.R. 917/88). Non sono state apportate modifiche ai criteri seguiti nel computo degli ammortamenti e degli accantonamenti rispetto al precedente esercizio.

Il Collegio ha riscontrato che l'Ente ha aggiornato il proprio **inventario** che presenta a tutto il 2003 un valore dei beni pari a € 2.828.510,41 contro il valore iniziale di € 2.398.223,87 con una differenza positiva di € 430.286,55 dovuta ad aumento delle consistenze patrimoniali.

G) CONTO ECONOMICO

Dall'esame del conto economico emerge un **avanzo economico** di € 232.459,42, quale saldo di attività pari a 2.227.035,23 e di passività pari a € 1.994.575,81.

I crediti derivano sostanzialmente da contributi assegnati a vario titolo da soggetti pubblici (Ministero dell'Ambiente, EE.LL. ecc.).

Si evidenzia che, sempre nel rispetto di quanto previsto dalla nota prot. 0099836 del 19/09/2002 del Ministero dell'Economia e delle Finanze relativa alle linee guida sulla rappresentazione contabile delle poste di bilancio, nel Conto Economico sono state indicate, tra le altre, le seguenti voci:

Rimanenze di prodotti; Risconti attivi; Sopravvenienze attive; Insussistenze attive diverse.

H) ALTRE INFORMAZIONI

Dalla Situazione Patrimoniale risulta che l'Ente allo stato attuale ha quote di partecipazione per complessivi € 11.205,34 alle società: "Consorzio Appennino Aretino" società consortile a r.l., Casentino Turismo e Sviluppo società consortile a r.l. e "L'Altra Romagna" s.r.l. Il Collegio non ha comunque visionato alla data odierna i bilanci consuntivi di tali società, in quanto non sono ancora stati trasmessi all'Ente.

I) GESTIONE DEL PERSONALE

La consistenza al 31 dicembre 2003 del personale di ruolo dell'Ente è la seguente:

Qualifica	Dotazione organica	In servizio 31/12/03	Differenza
Dirigenti	1	0	-1
VIII livello	3	3	0
VII livello	7	7	0
VI livello	5	3	-2
V livello	3	2	-1
III livello	1	0	-1
TOTALE	20	15	-5

Alla data del 31 dicembre 2003 risultano, pertanto, in servizio di ruolo 15 unità assunte in seguito ad espletamento di concorsi pubblici, mentre quella con contratto a tempo determinato è 1 unità di

ex 5^a Q.F. (Fani Maria Letizia con contratto a tempo determinato scadente il 25/01/2004).

Il predetto personale ha inciso sul bilancio 2003 dell'Ente con un costo complessivo di 538 migliaia di € (di cui 443 migliaia di € per stipendi, I.I.S., XIII mensilità e altre indennità; 95 migliaia di € per contributi a carico dell'Amministrazione).

J) CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Quanto sopra premesso, e tenuto conto delle verifiche in corso d'esercizio effettuate dal precedente organo di revisione, il Collegio dei Revisori esprime **parere favorevole** all'approvazione del Conto consuntivo per l'esercizio 2003 dell'Ente Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna.

PARCO NAZIONALE DELLE FORESTE CASENTINESI, MONTE FALTERONA, CAMPIGNA

OGGETTO : "ESAME DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DI BILANCIO E CONSEGUENTE RIACCERTAMENTO"

DELIBERA COMMISSARIALE N. 4 DEL 22/04/2004

VISTO il decreto del Ministero dell'Ambiente DEC/DPN/430 del 24/03/2004 con cui il Ministro nomina il Direttore della Direzione per la protezione della Natura Dott. Aldo Casentino e il Dott. Massimo Avancini, funzionario della medesima direzione, in qualità di Commissario straordinario e sub Commissario dell'Ente Parco Nazionale Foreste Casentinesi a far data del 17/03/2004 al 15/05/2004;

VISTO l'atto di delega acclarato al Prot. 1632/04 del 13/04/2004 con il quale il Commissario straordinario ha delegato al sottoscritto l'assolvimento delle funzioni commissariali attribuendogli ogni più ampia facoltà di legge;

VISTO l'art.39 del d.p.r. 696/79 nonché il DPR 97/03 il quale prevede di procedere annualmente alla redazione della situazione dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;

ATTESO che tale situazione deve indicare, tra l'altro, i residui passivi e attivi eliminati in quanto non più dovuti ovvero non più esigibili;

ATTESO altresì che le variazioni dei residui attivi e passivi devono formare oggetto di apposita deliberazione del consiglio, da allegarsi al conto consuntivo;

PRESO ATTO che il Servizio Amministrativo - Ufficio Ragioneria - ha effettuato un esame analitico dei residui attivi e passivi relativi agli esercizi 1998, 1999, 2000, 2001 e 2002 allo scopo di individuare quelli da mantenere in bilancio e quelli da eliminare, stante la mancanza dei presupposti giuridici per la riscossione e per la liquidazione degli stessi;

VISTO l'elenco dei residui attivi e passivi da eliminare, parte integrante e sostanziale del presente atto, all. "A", nel quale, distintamente per esercizio finanziario di provenienza e per capitolo, vengono indicati il numero dell'accertamento e dell'impegno spesa con il relativo importo da eliminare;

CONSIDERATO che, come disposto dal citato art. 39, i residui attivi possono essere ridotti od eliminati soltanto dopo che siano stati esperiti tutti gli atti per ottenerne la riscossione, a meno che il costo per tale esperimento superi l'importo da recuperare;

VISTO il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti in data odierna in base alla normativa vigente;

PRESO ATTO:

- che i residui attivi da eliminare, ammontanti a complessive € 1.402,64, si riferiscono a minori introiti rispetto alla previsione dell'entrata e ad arrotondamenti;
- che per i suddetti residui attivi non sussistono i presupposti giuridici del credito e, conseguentemente, i presupposti per la loro riscossione;
- che i residui passivi da eliminare, ammontanti complessivamente a € 22.861,67, si riferiscono in particolare a risparmi/economie di spesa relativi al completamento di progetti, iniziative e forniture; alla mancata realizzazione di progetti previsti e finanziati ecc.;
- che per i suddetti residui non sussistono i presupposti giuridici del debito e, conseguentemente, i presupposti per la loro liquidazione;

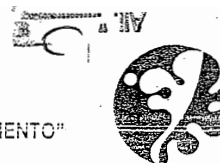
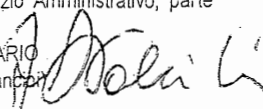
RITENUTO pertanto di dover eliminare i residui attivi e passivi relativi agli anni 1998, 1999, 2000, 2001 e 2002, indicati nell'allegato prospetto comprendente le autorizzazioni dei Responsabili dei Servizi interessati o dei progetti realizzati;

VISTO il parere di regolarità contabile e tecnica espresso dal Responsabile del Servizio Amministrativo, parte integrante e sostanziale del presente atto, all. "B";

DELIBERA

1. le radiazioni, per le motivazioni indicate in premessa, dei residui attivi e passivi riportati nell'allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente atto, ammontanti rispettivamente a € 1402,64 ed a € 22.861,67, stante l'inesistenza dei presupposti giuridici del credito e del debito;
2. di dare atto che la radiazione di tali residui determinerà, in sede di redazione del Conto Consuntivo 2003, un maggiore avanzo disponibile;
3. di prendere atto del parere di regolarità contabile e tecnica espresso dal Responsabile del Servizio Amministrativo, parte integrante e sostanziale del presente atto, all. "B".

IL SUB COMMISSARIO
(Dott. Massimo Avancini)



Riaccertamento 2003

ANNO	NUMERO ACCERT.	CAPITOLO	IMPORTO	OGGETTO
2001	329	12.010	€ 1.010,70	Minore introito per vendita automezzo Lancia Dedra
2002	268	7.020	€ 1,08	Arrotondamenti su incasso provenienti derivanti da vendita di materia e promozione e
2002	228	9.010	€ 390,76	Minore entrata
<i>Totale RRAA eliminati</i>			€ 1.402,64	

ANNO	NUMERO IMPEGNO	CAPITOLO	IMPORTO	OGGETTO
1998	623	4.730	€ 2.169,12	Economie su incarichi notari
1999	392	4.730	€ 2.212,50	Economie per incarico sicurezza
2000	214	4.930	€ 2.148,70	Economie su contributi a EE.LL.
2001	749	4.730	€ 0,33	Economie su incarico per sicurezza immobili ente
2001	156	5.600	€ 0,02	Economie su incarico Convegno Lupo
2001	804	11.050	€ 0,01	Economie su incarico DL e progettazione
2001	689	11.400	€ 0,02	Ex Pronac Toscana
2001	748	11.400	€ 0,01	Ex Pronac Toscana
2002	851	1.030	€ 15,50	Geltoni di presenza amm.ri II semestre 2002
2002	770	1.050	€ 1.239,23	Economie su missioni amm.ri anno 2002
2002	11	4.030	€ 1.717,56	Economie su spese riscaldamento sede anno 2002
2002	161	4.060	€ 0,01	Economie su manutenzione straordinaria CV
2002	550	4.060	€ 18,60	Economie su manutenzione ascensori
2002	9	4.150	€ 952,61	Economie su utenze telefoniche
2002	277	4.200	€ 0,02	Economie su contratto assistenza tecnica macchine affrancatrici postali
2002	501	4.610	€ 546,62	Economie
2002	766	4.710	€ 0,10	Economie su spesa per partecipazione manifestazione Federparchi
2002	496	4.730	€ 5.160,00	Economie su incarichi di collaborazione coordinata e continuativa
2002	835	4.732	€ 4.796,22	Riduzione compensi nucleo valutazione
2002	853	4.750	€ 125,50	Economie su forniture a CTA
2002	844	21.080	€ 1.758,99	Pareggio partite di giro anno 2002
<i>Totale RRPP eliminati</i>			€ 22.861,67	



All. "B"

PARCO NAZIONALE FORESTE CASENTINESI, MONTE FALTERONA E CAMPIGNA

OGGETTO : "ESAME DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DI BILANCIO E CONSEGUENTE RIACCERTAMENTO"

SERVIZIO AMM.VO

Parere di regolarità tecnica

In relazione alla determinazione dirigenziale in oggetto esprimo parere di regolarità tecnica:

 favorevole non favorevole, con la seguente motivazione: _____

Pratovecchio, 22/04/2004

La Responsabile del Servizio Amm.vo
(Dott.ssa Ricci Roberta)

SERVIZIO AMMINISTRATIVO

Parere di Regolarità Contabile

In relazione alla determinazione dirigenziale in oggetto esprimo parere di regolarità contabile:

 favorevole non favorevole, con la seguente motivazione: _____

Pratovecchio, 22/04/2004

La Responsabile del Servizio Amministrativo
(Dott.ssa Roberta Ricci)

ALL. "D"

PARCO NAZIONALE DELLE FORESTE CASENTINESI MONTE FALTERONA - CAMPIGNA

Sede legale e amministrativa
52015 Pratovecchio (AR)
Via Brocchi, 7

Sede Comunità del Parco
47018 Santa Sofia (FO)
Via Nefetti, 3

DELIBERAZIONE DELLA COMUNITA' DEL PARCO

n.4 del 3 giugno 2004

OGGETTO: ESAME DEL CONTO CONSUNTIVO 2003 DELL'ENTE PARCO

L'anno 2004 (duemilaquattro) il giorno 3 (tre) del mese di giugno alle ore 15.00, nella sala delle adunanze prevista ai sensi dell'art. 1 del D.P.R. 12/07/1993, comma 3^a, in Santa Sofia, viene convocata la Comunità del Parco, su invito del Presidente, con l'intervento dei Componenti così come nominati ai sensi dell'art. 10 della L. 394/1991, di seguito indicati:

1. Regione Toscana	ASSENTE
2. Regione Emilia Romagna	ASSENTE
3. Amministrazioni Prov.le di Firenze	ASSENTE
4. Amministrazione Prov.le di Arezzo	ASSENTE
5. Amministrazione Prov.le di Forlì-Cesena	MANNI ALBERTO-DELEGATO DEL PRES
6. Comunità Montana Montagna Fiorentina	ASSENTE
7. Comunità Montana Casentino	CARLO CIPRIANI DELEGATO DEL PRESIDENTE
8. Comunità Montana Appennino Forlivese	MILANESI FRANCESCO DELEGATO DEL PRESIDENTE
9. Comunità Montana Appennino Cesenate	GIONA SIMONI DELEGATO DEL PRESIDENTE
10. Comunità Montana Acquacheta	MINI ANGIOLINO
11. Comune di Bagno di Romagna	GIONA SIMONI DELEGATO DEL SINDACO
12. Comune di Santa Sofia	NERI LUCIANO
13. Comune di Premilcuore	MILANESI FRANCESCO
14. Comune di Portico di Romagna	ANGIOLINO MINI
15. Comune di Chiusi della Verna	ASSENTE
16. Comune di Bibbiena	ASSENTE
17. Comune di Poppi	CIPRIANI CARLO
18. Comune di Stia	ASSENTE
19. Comune di San Godenzo	BASSANI PAOLO DELEGATO DEL SINDACO
20. Comune di Londa	ASSENTE
21. Comune di Pratovecchio	ASSENTE
22. Comune di Tredozio	VERSARI PIER LUIGI

Il Presidente, Carlo Cipriani assume la presidenza della seduta.

Si dà atto che il numero dei presenti è legale per la validità della deliberazione ed il Presidente dichiara aperta la discussione.

Funge da segretario il Dott. Nevio Agostini.

La Comunità del Parco prende in esame l'oggetto sopraindicato.

Sono presenti alla seduta il SubCommissario del Parco Dott. Massimo Avancini, la Dott.ssa Ricci Responsabile del Servizio Amministrativo dell'Ente e il Dott. Nevio Agostini in qualità di segretario verbalizzante la seduta

LA COMUNITA' DEL PARCO

UDITA l'illustrazione del Dott. Massimo Avancini, Sub-Commissario del Parco e del Presidente della Comunità del Parco in ordine al Conto Consuntivo 2003 dell'Ente Parco nonché la discussione intervenuta in proposito succintamente riportate nell'allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale All. "A";

VISTA la Legge n. 394 del 05/12/1991 "Legge quadro sulle aree protette" e successive modifiche ed integrazioni che all'art. 10 comma 2 recita: "la Comunità del Parco è organo consultivo e propositivo dell'Ente Parco. In particolare il suo parere è obbligatorio:omissis d) sul Bilancio e sul Conto Consuntivo";

CONSIDERATA la necessità di esprimere il parere obbligatorio di questo organo sul Conto Consuntivo 2003 dell'Ente Parco;

PRESO ATTO che il collegio dei revisori dei conti dell'Ente Parco, come previsto dall'art. 32 del D.P.R. 696/1979 ha espresso parere favorevole come risulta dal verbale n. 2 del 18/05/2004 depositato agli atti presso il Servizio Amministrativo dell'Ente;

RITENUTO di esprimere parere favorevole sul Conto Consuntivo 2003 del Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi

Con votazione unanime palesemente espressa:

DELIBERA

1. di dare atto della discussione intervenuta in ordine al Conto Consuntivo 2003 dell'Ente Parco e succintamente riportata nell'allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale All. "A";
2. di esprimere parere favorevole sul Conto Consuntivo 2003 del Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi;
3. di rimettere copia conforme all'originale della presente deliberazione al Sub commissario dell'Ente Parco per le determinazioni di competenza;
4. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Discussione relativa all'esame del conto consuntivo dell'Ente Parco

Il Dott. Avancini illustra il Bilancio Consuntivo ed in particolare si sofferma sull'avanzo non vincolato costituito dall'avanzo vero e proprio di gestione e il finanziamento erogato a fine anno dal Ministero.

In particolare l'Avanzo d'amministrazione di € 74.020,30 viene utilizzato per garantire la funzionalità dell'Ente rimpinguando capitoli che necessitano incrementi. Tra i quali evidenzia le spese di funzionamento delle strutture informative riferite all'apertura dell'ufficio informazioni di Camaldoli e la partecipazione ad eventi. Su questo fronte si potrebbe, come richiesto dagli impegni presi in precedenza, utilizzare il Consorzio Casentino Sviluppo come del resto fatto negli anni precedenti.

Successivamente illustra la scheda riferita ai fondi derivati dal finanziamento straordinario di fine 2003 di € 159.794,05 dove da un lato si è dovuto operare delle integrazioni nei capitoli di spese obbligatorie come il rimborso dei danni arrecati dalla fauna selvatica, gli interventi di salvaguardia e promozione delle attività agricole e dall'altro di integrare spese gestionali importanti come il funzionamento del CTA CFS molto penalizzato dai tagli dello scorso anno, finanziamento che permetterà di attivare il Piano Antincendio obbligatorio.

Contributi di una certa consistenza sono stati inseriti, per motivi legati alla natura del finanziamento ministeriale, nel capitolo delle Ricerche e negli interventi di miglioramento della sentieristica. Per il primo, oltre a far proseguire una ricerca in corso nella Valle di Pietrapazza, s'intende far partire in modo sperimentale un progetto di mobilità sostenibile che colleghi Badia Prataglia alla Lama e Badia Prataglia e altri importanti centri abitati con Camaldoli e Serravalle. Per il secondo si chiede quale priorità debbono considerarsi per mantenere l'attuale gestione dei sentieri ed eventuale dare maggiore visibilità al Parco.

BASSANI quale amministratore del versante fiorentino chiede che si completi i lavori riferiti all'accessibilità del Borbotto

VERSARI pone il problema dell'area di Lago Ponte oggi provvista di un Rifugio gestito che però manca di linea elettrica e il costo enel è particolarmente gravoso e non sostenibile localmente. Inoltre chiede che vi sia certezza sulla continuità di gestione dei centri visita ed eventualmente maggiori fondi.

CIPRIANI interviene sulla Gestione dei Centri Visita che in Casentino è estremamente positiva ed a fine anno si conclude il contratto triennale e sarebbe opportuno, così come previsto dall'iniziale bando, proseguire con l'attuale gestione. Ribadisce la necessità di trovare una soluzione con il Consorzio Casentino Sviluppo per mantenere il rapporto istituzionale.

GIONA chiede che il Parco si occupi della proprietà che ha acquisito dell'Eremo Nuovo con un progetto di gestione, altrimenti non si spiega perché l'abbia acquistato.

MINI occorre seguire gli agricoltori e il progetto che il Parco aveva in passato era positivo e non capisce perché è stato abbandonato, gli risulta che alcuni sentieri siano privi di manutenzione ed in particolare l'importante sentiero che collega Bocconi con San Benedetto.

MILANESI ritiene che sulle ricerche, sia importante è lo studio delle malattie degli ungulati vista la loro massiccia presenza, sulla manutenzione dei sentieri si dovrebbe tener conto dell'importante via Fiorentina, almeno nel primo tratto da Premiccuore fino a Giunella.